



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI
TORINO

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2012
RELAZIONE D' ACCOMPAGNAMENTO

Torino, 27 marzo 2012

CENNI PRELIMINARI E CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di previsione per l'anno 2012, composto dal Preventivo Finanziario – Gestionale e dalla presente Relazione di accompagnamento, è stato predisposto nel rispetto dei principi contenuti nel "Regolamento per l'amministrazione, la contabilità ed il controllo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino", approvato con Deliberazione di Consiglio n° 41 del 24 gennaio 2006 e modificato con Deliberazione di Consiglio n° 218 del 17 novembre 2009.

Tale regolamento disciplina i criteri di gestione e le procedure amministrative, finanziarie e contabili dell'Ordine, e all'art. 17 indica i principi a cui il bilancio di previsione deve conformarsi ovvero ai principi di: efficienza, efficacia ed economicità dell'azione per il perseguimento delle finalità previste dall'Ordinamento.

Lo stesso regolamento, all'art. 9, prevede che il preventivo finanziario sia sottoposto all'approvazione dell'assemblea generale degli iscritti.

Obiettivo primario del presente bilancio è la previsione di una progressiva riduzione delle spese di gestione attraverso l'ammodernamento degli strumenti di lavoro, il generale miglioramento dell'efficienza operativa e il miglioramento della qualità e della sicurezza ambientale della sede.

PREMESSA

Il 2011 ha visto l'Ordine impegnato economicamente da un lato sul fronte interno dove l'impegno è stato rivolto a:

- Completamento della procedura di recupero delle morosità (circa 150.000 euro di arretrati recuperati in totale)
- Avvio delle opere di risistemazione della Sede
- Rinnovo del sito e adeguamento delle procedure informatiche alle nuove norme di accesso alle informazioni

Sul fronte esterno il principale impegno è stato quello di proseguire nel progetto per la rivitalizzazione dell'immagine anche sociale dell'ingegnere con organizzazione di numerose conferenze di alto carattere sia tecnico che culturale, con il forte lavoro dell'ufficio stampa, la partecipazione del Presidente ai tavoli di lavoro nazionali per la tutela della professione.

Prima di procedere all'analisi del preventivo è necessaria una osservazione sul consuntivo e precisamente sulla forte differenza tra previsioni e accertamenti. I residui passivi presentano un valore, rispetto agli anni scorsi, quasi raddoppiato. Tale differenza è dovuta, per il maggior importo (circa



130.000,00 euro), al fatto che una parte dei contributi che l'Ordine deve versare al CNI sono stati vincolati e non versati in attesa di vedere riconosciuti e rimborsati i maggiori oneri sostenuti per la preparazione del Congresso nazionale del 2010, contributi prima promessi e poi ritrattati. In parte ai ritardi nell'esecuzione dei lavori dell'ampliamento della sede (circa 40.000,00 euro) e una parte residuale, circa 26.000,00 euro, dovuta alla quota di incentivi di produzione non ancora pagati.

Il preventivo è stato elaborato tenendo conto delle variazioni del numero degli iscritti, della nuova pianta organica, dell'ampliamento della sede e il progetto di sistemazione dei locali del 4° piano per dare maggior respiro alle attività formative della fondazione e per la creazione dell'organismo di mediazione.

Il 2012 sarà anche l'anno della riorganizzazione della biblioteca prevista congiuntamente con la fondazione e dell'avvio delle procedure per l'attivazione del punto CEI e UNI.

Verrà dato l'avvio, se la normativa sarà definitivamente approvata, alla formazione continua obbligatoria che l'ordine fornirà prevalentemente on-line e in forma assolutamente gratuita.

ENTRATE

E' previsto l'utilizzo di una parte dell'avanzo di gestione, al netto della parte vincolata, pari a **€ 430.000,00**. Tenuto conto che sono state vincolate le somme a copertura delle morosità residue, del fondo di trattamento di fine rapporto del personale e il fondo del lascito Bertelè.

Le entrate correnti sono costituite da:

entrate contributive a carico iscritti

La differenza degli iscritti tra quest'anno e l'anno scorso registra una leggera flessione. Da un lato vi è l'effetto indotto dall'invecchiamento della popolazione ma molto ha anche influito la forte crisi che ha generato numerosi trasferimenti collegati agli spostamenti delle sedi di lavoro.

Il contributo annuo è stato calcolato secondo il criterio differenziato approvato dal Consiglio con la delibera n. 417 del 6 dicembre 2011 ed è rimasto invariato rispetto allo scorso anno per gli iscritti da meno di tre anni e con meno di trentacinque anni (euro 102,5) e per gli iscritti con meno di 70 anni (euro 205) mentre si è estesa agli iscritti con 70 anni è più la quota ridotta (euro 150).

Il completamento delle procedure per il recupero delle quote arretrate ha portato incassare circa 150.000,00 euro che il Consiglio ha ritenuto di utilizzare con una riduzione di 15 euro della quota di ciascun iscritto pertanto per il 2012 le quote sono:

- **euro 87,50** per gli iscritti da meno di tre anni e con meno di trentacinque anni;



- **euro 135,00** per gli iscritti con 80 e più anni;
- **euro 190,00** per tutti gli altri;

per un totale previsto in **€ 1.120.700,00**.

Nella determinazione della quota annuale viene considerato anche il contributo che l'Ordine deve versare al Consiglio Nazionale degli Ingegneri quale contributo alle spese di funzionamento. La quota è di 25 euro per ogni iscritto per un ammontare complessivo indicativo di circa euro 190.000,00.

quote partecipazione all'onere gestionale

sono previste in **€ 20.000,00** derivanti dai proventi per la liquidazione delle parcelle;

redditi e proventi patrimoniali

sono previsti in **€ 8.500,00** (attivi c/Cariparma).

entrate non classificabili in altre voci

sono previste in **€ 20.000,00** derivanti dai rimborsi spese corrisposti dagli iscritti a vario titolo e per i fimbri.

Per un totale a pareggio al netto delle partire di giro pari a **€ 1.169.200,00** che sommato all'avanzo di amministrazione disponibile porta a un totale di **€ 1.599.200,00**.

USCITE

USCITE CORRENTI

Le uscite correnti risultano maggiori delle entrate correnti in quanto si è deciso di utilizzare l'avanzo di amministrazione per la parte disponibile, come indicato al capitolo precedente, principalmente come rimborso agli iscritti, per la formazione obbligatoria e l'istituzione della camera arbitrale.

L'ammontare delle uscite è complessivamente previsto in **€ 1.557.200,00** e ripartite come di seguito:

uscite per gli organi dell'ente

sono previste uscite per un totale di **€ 30.000,00** così ripartito:

- rimborsi consiglieri **€ 9.000,00**;
- assicurazioni **€ 7.000,00**;
- per assemblea iscritti **€ 3.000,00**;
- quota di iscrizione al congresso nazionale di Rimini **€ 11.000,00**.

oneri personale in attività di servizio

le uscite risentono della regolarizzazione delle posizioni contributive dei dipendenti, che ammontano a 7 unità e degli adeguamenti di legge del fondo di incentivazione.

Sono previste in **€ 408.000,00** così ripartite:

- per stipendi, altri assegni fissi del personale **€ 255.000,00**;
- per oneri contributivi, adeguamento contributi, arretrati **€ 88.000,00**;
- fondo incentivazione **€ 49.000,00**;
- per buoni pasto **€ 16.000,00**.

uscite per acquisto beni consumo – servizi

E' prevista una spesa di **€ 188.400,00** così ripartita

- per libri, riviste, giornali, abbonamento europaconcorsi **€ 13.000,00**;
- per bevande **€ 3.700,00**;
- per materiale di consumo **€ 3.500,00**;
- per uscite di rappresentanza **€ 25.000,00**;
- per timbri **€ 8.500,00**;
- per collegio dei revisori (con applicazione nuova tariffa) **€ 17.000,00**;
- per consulenza legale **€ 15.000,00**;
- per consulenza amministrativa **€ 12.500,00**;
- per consulenza del lavoro **€ 6.000,00**;
- per consulenza informativa, comprendente l'aggiornamento del sito internet, la manutenzione e l'aggiornamento dei software degli uffici, la formazione del personale **€ 25.000,00**;
- per l'ufficio stampa **€ 20.000,00**;
- per il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione **€ 2.700,00**;
- per consulenze varie **€ 10.000,00**;
- spese di gestione lascito Bertelè **€ 500,00**;
- premiazione 40 e 50 anni di laurea **€ 20.000,00** ;
- premio ingegnere innovativo **€ 6.000,00**.

uscite per funzionamento uffici

La spesa complessiva prevista è di **€ 236.300,00** così ripartita:

- per affitto dei locali ove hanno sede l'Ordine e la Fondazione **€ 103.000,00**;
- per le spese condominiali e di riscaldamento **€ 22.000,00**;
- per servizi di telefonia/dati **€ 25.000,00**;
- per servizi di fornitura energia **€ 8.000,00**;
- per servizi di pulizia **€ 15.000,00**;
- per cancelleria e stampati **€ 5.000,00**;
- per valori bollati **€ 800,00**;
- per spese francobolli **€ 5.000,00**
- per servizi postali **€ 1.000,00**
- per manutenzione hardware **€ 8.000,00**
- per manutenzione mobili ed immobili **€ 10.000,00**
- per manutenzione e noleggio macchinari ufficio **€ 24.000,00**
- per servizi informativi **€ 2.000,00**;
- per assicurazione sede **€ 7.500,00**.

uscite per prestazioni istituzionali

Nell'ottica di coinvolgere maggiormente gli iscritti nella vita dell'Ordine, sostenere la tutela della professione dell'Ingegnere e per favorire la circolazione delle informazioni si è voluto potenziare il capitolo delle prestazioni istituzionali per intensificare l'attività di organizzazione di convegni e seminari.

L'Ordine inoltre è già parte attiva nell'istituzione della camera arbitrale, che offre nuovi e interessanti sbocchi professionali. Sono previste uscite per **€ 256.500,00** così ripartite:

- per la tutela professionale **€ 5.000,00**;
- per la partecipazione a convegni o seminari **€ 18.000,00**;
- per organizzazione di convegni o seminari **€ 20.000,00**;
- per le commissioni consiliari **€ 2.000,00**;



- per la stampa delle circolari € 1.000,00;
- per la spedizione delle circolari € 500,00;
- per la stampa del bollettino € 26.000,00;
- per la spedizione del bollettino € 6.000,00;
- per parcheggi € 14.000,00;
- per la consulenza editoriale € 5.000,00;
- per la tenuta albo € 33.000,00;
- per nuovi servizi agli iscritti € 10.000,00;
- per aggiornamento professionale € 70.000,00;
- per trasporti € 1.000,00;
- spese per camera arbitrale € 20.000,00;
- spese per partecipazione Congresso Nazionale e torneo di calcio € 43.000,00.

uscite per i trasferimenti passivi

sono previste in € 246.000,00 così ripartite:

- contributo CNI € 190.000,00
- per le quote sociali F.I.O.P.A. € 55.000,00;
- per CUP € 1.000,00.

uscite per gli oneri finanziari

sono previste in € 14.000,00 così ripartite:

- per spese e commissioni bancarie € 1.000,00;
- per la riscossione della tassa annuale € 12.500,00;
- per il costo di riscossione delle cartelle esattoriali € 500,00.

uscite non classificabili in altre voci:

sono destinate al fondo di riserva ove vengono convogliate (nel rispetto dei limiti di legge e di regolamento) le spese residuali non precedentemente classificabili, straordinarie e non ripetibili, il fondo è quantificato in € 30.000,00.

USCITE IN CONTO CAPITALE



Avendo deciso di non procedere alla ristrutturazione della sede e di approntare nuovi locali per un miglior svolgimento di corsi, seminari e conferenze, è stata svincolata parte dell'impegno di spesa corrispondente per cui le spese previste ammontano a **€ 190.000,00** come di seguito ripartite:

uscite per acquisizione beni durevoli

sono previste in **€ 120.000,00** così ripartite:

- per sede nuova e sede corsi **€ 70.000,00**;
- opere immobiliari sede nuova e sede corsi **€ 50.000,00**.

uscite per acquisizione di immobilizzazioni tecniche

sono previste in **€ 61.000,00** così ripartite:

- per acquisto mobili ed impianti **€ 50.000,00**;
- per acquisto macchine d'ufficio **€ 9.000,00**;
- per acquisto software capitalizzato **€ 2.000,00**.

indennità personale cessato servizio

non è ancora stata definita la di un dipendente trasferitosi al Comune di Torino.

- personale non più in servizio **€ 9.000,00**

Per un totale a pareggio al netto delle partite di giro pari a **€ 1.599.200,00**.

Il Consigliere Tesoriere

Donatella Selvestrel